

**MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. 165/2001
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI
ISTRUTTORE DI VIGILANZA POLIZIA MUNICIPALE - CAT. C**

**INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
(estratto del verbale)**

VISTO l'art. 67 c. 4 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che stabilisce: *“La Commissione valuta le istanze attraverso la formazione di idonea graduatoria fissando precedentemente i criteri di valutazione di cui da conto in apposito verbale”*;

VISTO, inoltre, l'art. 4 del bando di mobilità *“Valutazione comparativa dei candidati”* che stabilisce, in particolare, che tale valutazione verrà articolata sulle seguenti voci:

- ♣ mansioni svolte dal richiedente in servizi analoghi;
- ♣ titoli di studio e di specializzazione del richiedente e sua formazione;
- ♣ motivazioni professionali.

DATO ATTO, pertanto, che si rende necessario predeterminare i criteri di valutazione onde fondare la comparazione dei candidati su basi oggettive;

La Commissione stabilisce i seguenti criteri:

a) mansioni svolte dal richiedente in servizi analoghi:

verranno valutate le mansioni svolte in servizi che possano determinare una concreta utilità al Servizio di destinazione, con riferimento ai servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni o attraverso attività professionale. Il servizio di destinazione, dotato della figura dirigenziale e di ridotti numeri dotazionali, impone la necessità che gli operatori siano tra loro sostituibili ovvero siano "multifunzione"; pertanto verrà dato rilievo alla formazione e all'esperienza lavorativa maturata dai candidati, tali da consentire l'interscambiabilità all'interno del servizio di Polizia Municipale sul novero delle materie di competenza (codice della strada, commercio, edilizia, ambiente, polizia giudiziaria etc). Considerato inoltre che l'Amministrazione sta valutando l'istituzione di una unità cinofila all'interno del Servizio di Polizia Municipale, verrà dato rilievo all'esperienza diretta o alla predisposizione dei candidati di instaurare buoni rapporti con i cani.

b) titoli di studio e di specializzazione del richiedente e sua formazione:

si terrà conto del titolo di studio conseguito, con particolare riferimento al titolo richiesto col bando (diploma di istruzione secondaria superiore) e l'eventuale titolo superiore conseguito o eventuali altri titoli professionali;

c) motivazioni professionali:

verrà valutato, attraverso l'esame del curriculum e mediante il colloquio, l'atteggiamento attivo e lo spirito di iniziativa nella gestione dei rapporti con le varie tipologie di utenza relativamente al servizio di competenza, oltrechè la capacità di lavorare in un'ottica collaborativa e di squadra.

Verrà effettuato un colloquio individuale con lo psicologo teso a valutare l'idoneità dei candidati circa i requisiti psico-attitudinali e motivazionali relativamente ai seguenti aspetti:

| |
|--|
| |
|--|

- Fiducia in sé, capacità critiche ed autocritiche, aspetti della personalità ben integrati, determinazione operativa, adeguate capacità comunicative.
- Controllo emotivo e gestione dello stress, comportamenti adeguati a fronte di stimoli emotigeni imprevisti o inusuali e conseguente rapidità operativa.
- Buone capacità logico deduttive e capacità di osservazione e memorizzazione.
- Buone capacità relazionali nei rapporti interpersonali finalizzate all'integrazione costruttiva nei gruppi di lavoro, capacità assertive e di adattamento a differenti contesti lavorativi uniti ad un connaturato senso del dovere.

